

CITTA'
DI
PORTO VIRO

P.R.G.

VARIANTE 2003 AL PRG DI DONADA
Adeguamento al Piano di Area del Delta del Po

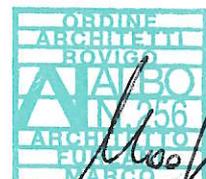
VARIANTE AL PIANO PARTICOLAREGGIATO
DI VALORIZZAZIONE E RIPRISTINO PAESISTICO-AMBIENTALE
DEL CENTRO STORICO DI PORTO LEVANTE

RELAZIONE ILLUSTRATIVA
E FINANZIARIA

IL SINDACO
IL SEGRETARIO COMUNALE

Progettisti: arch. Tonino Portesan
arch. Marco Furlani

Febbraio 2003



INDICE

PREMESSA.....	2
STATO DI ATTUAZIONE DELLE PREVISIONI DEL PRG RIGUARDANTI L'AREA DI PORTO LEVANTE	3
OBIETTIVI DELLA PRESENTE VARIANTE	5
Obiettivi generali	5
Obiettivi particolari	6
GLI ELABORATI DI PROGETTO	7
DATI QUANTITATIVI	8
ASPETTI ED ELEMENTI DI PROGETTO	10
Viabilità – Parcheggi – Piazze – Verde pubblico	10
Reti tecnologiche e impatto visivo	11
Identità del paesaggio marinaro (genius loci)	11
Aspetti socio-culturali	11
Area per strutture di interesse turistico	11
Unità Minime di Intervento	12
Norme Tecniche di Attuazione	12
CONCLUSIONI	13
PREVENTIVO DI SPESA	14

PREMESSA

Il Comune di Porto Viro per l'ambito urbanistico riguardante l'ex Comune di Donada, è dotato di Piano Regolatore Generale approvato dalla Giunta Regionale con delibera n. 2161 del 24.04.1986.

Con delibera del Commissario Prefettizio n. 35 in data 14.02.1995 sono stati recepiti nell'ordinamento del Comune di Porto Viro i piani regolatori generali con annessi regolamenti edilizi dei due ex comuni di Contarina e Donada.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 48, il Comune di Porto Viro ha adottato in data 30.06.1998 una variante urbanistica al Piano Regolatore Generale di Donada in adeguamento al Piano di Area del Delta del Po e successivamente con delibera n. 52 del 29.09.1998 il consiglio comunale approvava la variante e inviava alla Regione per la definitiva approvazione avvenuta con D.G.R.V. n. 4362 del 7.12.1999.

Con detta variante si sono apportate alcune variazioni alla delimitazione del centro storico della località di Porto Levante così come originariamente era stato definito dalla Legge Regionale n. 80/80 e sono state aggiornate graficamente e normativamente le aree di zonizzazione del PRG.

Con delibera di giunta n. 84 del 14.06.2001 veniva adottato il Piano Particolareggiato di valorizzazione e ripristino paesistico-ambientale del centro storico di Porto Levante.

A seguito della procedura di pubblicazione e deposito del progetto è pervenuta nei termini di legge, una osservazione ed opposizione di cui il Comune ha controdedotto, passando poi ad approvare definitivamente il piano urbanistico con delibera di consiglio comunale n. 45 del 09.08.2001.

Con delibera del consiglio comunale n. 36 del 08.08.2002 viene approvata una convenzione con un programma operativo che stabilisce le modalità di intervento sull'ambito del piano attuativo, prevedendo tra l'altro il trasferimento gratuito da parte di privati, di gran parte delle aree pubbliche al comune per la realizzazione delle opere di urbanizzazione, e la predisposizione una variante urbanistica in aggiornamento, che tenga conto del nuovo programma operativo.

La convenzione tra il Comune di Porto Viro e i Signori Penzo con la quale vengono regolamentati gli impegni reciproci, è stata stipulata in data 09.12.2002 presso lo studio del notaio L. Schiavi con rep. n. 90673, fascicolo 20569; registrata ad Adria il 13.12.2002 al n. 1631 serie 1; trascritta alla conservatoria dei registri immobiliari di Chioggia il 14.12.2002 al n. 8028.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE PREVISIONI DEL PRG RIGUARDANTI L'AREA DI PORTO LEVANTE

Dati i tempi relativamente recenti di approvazione del piano attuativo, non vi sono stati interventi rilevanti sul tessuto urbano regolamentato dal Piano Particolareggiato.

Si sono avuti principalmente interventi di carattere tecnologico relativi alle opere di manutenzione della rete dei sottoservizi; mentre per quanto riguarda il parco edilizio gli interventi si sono concentrati principalmente su opere di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Solo per alcuni fabbricati (caserma della Guardia di Finanza e magazzino del Genio civile) si è provveduto nel compiere interventi di ristrutturazione e consolidamento delle strutture resistenti dei fabbricati, comunque senza aumenti di volume, cambi di destinazione d'uso o alterazione delle caratteristiche tipologiche dei fabbricati originari.

A seguito di contatti con gli operatori locali da parte dell'Amministrazione e con lo spirito di avviare al più presto la fase di attuazione delle previsioni del Piano Particolareggiato, sono state avviate alcune azioni di programmazione degli interventi che andranno nel tempo a realizzare le previsioni per quest'area.

Infatti, è stato ammesso a contributo con finanziamento previsto dalla Misura Docup 1.4, Obiettivo n° 2 2004/2006 il progetto di rifacimento dell'intera rete di calettamento dei reflui della località di Porto Levante, con adeguamento dell'impianto di trattamento dei reflui e sua nuova dislocazione.

Tale scelta, rientra tra gli obiettivi del Piano Particolareggiato, quando si affronta la questione della messa in sicurezza dal punto di vista idraulico di tutta la località, ponendo a soluzione i problemi legati ai fenomeni di subsidenza del territorio e controllo delle acque meteoriche o derivate da scarichi civili.

Altro punto affrontato durante la fase di attuazione del Piano Particolareggiato è rappresentato dalla riqualificazione del patrimonio edilizio esistente, tramite la realizzazione delle opere di urbanizzazione.

Per attuare questa delicata fase del Piano, sono state fatte due azioni principali, la prima è rappresentata dal reperimento delle aree private interessate per la realizzazione delle opere di urbanizzazione, mediante la stipula di una convenzione in cui si prevede la cessione volontaria e gratuita delle aree interessate da parte dei proprietari; mentre la seconda azione per il raggiungimento dell'obiettivo è stata quella di inoltrare la richiesta di finanziamento per la realizzazione delle opere stesse, mediante l'accesso a forme di finanziamento di tipo comunitario.

Mentre per la richiesta dei finanziamenti per la realizzazione delle opere di urbanizzazione si dovranno attendere i tempi previsti dalle procedure di finanziamento, per la prima fase operativa, cioè quella rappresentata dall'acquisizione in proprietà delle aree necessarie per la realizzazione delle opere di urbanizzazione, si è provveduto alla stipula tra Amministrazione comunale e i proprietari delle aree di una convenzione, in cui è regolamentato il programma comune per il raggiungimento degli impegni reciproci.

Tra gli obiettivi della convenzione emerge quello di migliorare l'abitabilità del borgo storico, attraverso il dimensionamento della viabilità, a vantaggio della pedonabilità pubblica e del verde privato (giardini ad uso individuale e/o collettivo), così da ridurre l'intrusione motorizzata tra le abitazioni, oppure quello di facilitare il recupero degli edifici attraverso un progetto di riordino idraulico volto a migliorare la situazione generale e di controllo e smaltimento delle acque reflue ed un adeguamento normativo in deroga alle altezze minime interne dei fabbricati ai fini della conservazione del patrimonio edilizio.

Inoltre da parte del soggetto pubblico si possono evidenziare i vantaggi di eliminare gli oneri procedurali e finanziari riguardanti l'esproprio delle aree private appartenenti a limitati proprietari; quello di ridurre i costi di esecuzione delle opere di urbanizzazione, in conseguenza sia del ridimensionamento tipologico della viabilità, sia del minor costo degli spazi pedonali. Infine, predisporre una normativa più attenta alle condizioni geologiche e geotecniche del suolo, per avviare il recupero concreto degli edifici, come attuazione di previsione del piano nello spirito di salvaguardia del centro abitato di Porto Levante.

Da questo scenario, si sono pertanto create le condizioni per aggiornare le previsioni del Piano Particolareggiato vigente, predisponendo quelle variazioni tecniche e di impianto volte a consentire la realizzazione della nuova programmazione.

OBIETTIVI DELLA PRESENTE VARIANTE

La presente variante, nasce quindi dalla necessità di aggiornare le precedenti previsioni urbanistiche, sulla scorta dei fatti nuovi che si sono verificati, al fine di recepire le innovazioni e poter avviare in concreto la fase attuativa degli interventi previsti per la località.

Obiettivi generali

Rimangono inalterati gli obiettivi generali di attuazione del Piano Particolareggiato che vengono riconfermati nei loro contenuti generali e che per comodità vengono di seguito richiamati:

- pensare al centro storico come ad un "bene culturale-economico" (diverso dalla programmazione urbanistica attuata sino ad ora), da difendere e su cui investire per il futuro turistico-economico di Porto Levante;
- pensare al centro storico come ad una parte del sistema costituito dall'Idrovia Padana Veneta, del litorale costiero, e dell'ecosistema ambientale vallivo;
- progettare quegli interventi sulle infrastrutture, sugli spazi pubblici, sui vuoti urbani indispensabili al miglioramento di qualità, vivibilità ed accessibilità del centro storico nel suo complesso;
- individuare le zone del patrimonio edificato più degradate da sottoporre ad interventi di recupero per migliorare le condizioni abitative esistenti e quelle in cui insediare nuovi residenti o mantenere quelli attuali;
- individuare edifici e manufatti di pregio da rivalorizzare e risanare in chiave soprattutto culturale-turistica;
- costituire, attraverso lo sviluppo di analisi e ricerche specifiche, un indispensabile documento conoscitivo delle problematiche/disfunzioni del centro storico sul quale innestare futuri programmi operativi di recupero paesistico ambientale;
- definire, sotto il profilo del progetto urbano, una sorta di documento guida per i progetti pubblici al quale riferirsi in attesa del PRG nuovo. Progetti dello spazio pubblico che andranno a privilegiare il sistema degli spazi ineditati della borgata marinara secondo la tradizione Levantina, divenendo luoghi di intrattenimento turistico;
- individuare una serie di iniziative culturali (mostre, convegni su temi specifici di recupero, seminari di formazione professionale per l'attività ittica, incontri con tematiche ambientali collegate al Parco del Delta, ecc.), con il compito di divulgare la conoscenza del patrimonio storico di Porto Levante e di promuovere localmente una maggiore sensibilizzazione verso il problema del recupero-rivitalizzazione dei centri minori;
- predisposizione di una strumentazione tecnica operativa di valorizzazione paesistico ambientale per poter attingere ai fondi Regionali specifici o dell'Unione Europea finalizzati al recupero urbano, in prospettiva di nuove iniziative nei settori sociali e turistici e della creazione di posti di lavoro.

Con la presente variante pertanto, si confermano i contenuti del piano precedente, alcuni dei quali, possiamo dire, sono stati già posti come obiettivo prioritario delle azioni di programmazione degli interventi recenti sul territorio.

Obiettivi particolari

Il progetto di variante si sintetizza in poche azioni di carattere grafico relativamente ad alcune modifiche dell'impianto urbanistico, che di seguito saranno elencate, e all'impalcato delle norme con variazione di alcuni articoli oggetto di revisione e aggiornamento.

Entrambe le azioni, grafiche e descrittive, vogliono aggiornare la precedente impostazione urbanistica sulla scorta di una semplificazione degli interventi, garantendo comunque la qualità edilizia e architettonica dell'intero complesso urbano.

Sono state apportate lievi variazioni alla viabilità, con una diversa impostazione delle varie tipologie di traffico e delle sedi dedicate, mantenendo comunque la perfetta circolazione all'interno dell'edificato e dosando i vari gradi di transitabilità dei mezzi motorizzati e dei pedoni.

Alcune modifiche riguardano la rettifica o raccordo delle sedi stradali attuali per creare nuovi collegamenti con la viabilità limitrofa esistente; la dotazione delle aree a parcheggio rimane invariata rispetto al precedente impianto dimensionale.

Sono state variate alcune aree con relativo ambito di intervento per le schede urbanistiche, per adattare alle nuove impostazioni dei percorsi e della viabilità.

Viene invece inserita una nuova area a servizio di strutture di interesse turistico, ubicata nello slargo dello spazio centrale, per dare la possibilità di realizzare anche delle strutture in spazi all'aperto, di servizio al turismo integrate negli spazi urbani.

Per quanto riguarda le aree da destinare a opere di urbanizzazione oggetto di esproprio, risultano notevolmente ridotte, a seguito della convenzione stipulata; pertanto saranno puntualmente evidenziate nello specifico elaborato. Si rileva in particolare per l'area esterna ubicata nella zona di ingresso a servizio delle schede A01 e A02 la necessità di assegnare mediante specifico atto giuridico, la destinazione di uso pubblico, per garantire la fruibilità dell'area ed al tempo stesso la possibilità di realizzare interventi di elevata qualità architettonica, proprio nella zona dell'accesso principale a tutto il complesso marinaro.

I percorsi e la viabilità di distribuzione tra le aree interne sono dimensionati e regolamentati dalla destinazione specifica rappresentata e la loro sezione di ingombro è posta in asse alle dividenti catastali delle proprietà, come nel caso del percorso pedonale tra la scheda urbanistica A06 e B01 che congiunge lo slargo interno all'abitato con il fronte d'acqua del Po di Levante.

Per quanto riguarda le modifiche particolari apportate ed evidenziate nello specifico elaborato grafico, si possono riassumere come di seguito:

1. Eliminata l'area a parcheggio e variato l'ambito dell'U.M.I. A02
2. Eliminato il percorso veicolare e sostituito con un percorso pedonale
3. Ridefinito l'ambito dell'U.M.I. A05 e A06
4. Ridefinito l'ambito dell'U.M.I. A09, A10 e A11
5. Ridefinito la viabilità
6. Ridefinito l'ambito dell'U.M.I. B04 e B07
7. Riorganizzato il sistema degli spazi pedonali
8. Inserito un'area per strutture di interesse turistico
9. Ridefinito l'ambito dell'U.M.I. B01 e relative aree a parcheggio
10. Riorganizzato l'area verde, percorsi pedonali e parcheggi
11. Ridefinito l'ambito dell'U.M.I. B05 e B06
12. Modificata la sezione stradale
13. Completato il percorso veicolare e ampliata l'area a parcheggio esistente
14. Regolarizzata l'area a parcheggio
15. Variazioni apportate agli artt. 11, 16 e 22 delle Norme Tecniche Generali di Attuazione
16. Inserito l'art. 17 bis nelle Norme Tecniche Generali di Attuazione

GLI ELABORATI DI PROGETTO

Rimane inalterata l'impostazione degli elaborati del piano, conservando anche i caratteri e le tipologie e le modalità di intervento; suddividendosi sostanzialmente in tre gruppi, ognuno dei quali con una valenza diversa ed un ruolo specifico.

Essi sono:

- Elaborati di carattere analitico;
- Elaborati di carattere progettuale-prescrittivo;
- Elaborati di carattere progettuale-orientativo.

Il primo gruppo, costituito da indagini relative alla formazione storica del territorio, alla situazione attuale del suolo, alla consistenza e qualità del patrimonio edilizio esistente, rappresenta l'indispensabile supporto conoscitivo interpretativo alle scelte di questo Quadro Particolareggiato, ma costituisce nello stesso tempo la base certa su cui dovrà fondarsi la futura operatività progettuale, pubblica e privata.

Il secondo gruppo di elaborati è costituito da "Schede Normative", elaborate alla scala 1/500, riguardanti le aree che costituiscono i comparti di suddivisione del centro urbano e che sono in stretta relazione con esse.

Tuttavia, oltre ai parametri urbanistici fondamentali, le Schede contengono indicazioni di carattere funzionale, morfologico, planovolumetrico nonché lo schema degli assetti della futura organizzazione spaziale, dell'accessibilità e della circolazione e l'indicazione delle modalità di intervento.

Diventa così possibile, nell'ambito di questi comparti, operare attraverso l'intervento diretto, senza dovere passare attraverso gradi successivi di pianificazione subordinata.

La validità normativa della Scheda è data dal fatto che vengono elaborate all'interno del Quadro Particolareggiato e, nel contempo, adottate nell'ambito degli elaborati della variante di adeguamento del PRG al Piano di Area, di cui fanno integralmente parte.

L'ultimo gruppo di elaborati è costituito da tavole a diversa scala, da planimetrie a 1/500 nonché da schede urbanistiche riferite alle Unità Minime di Intervento (U.M.I.), fino ad abachi di criteri progettuali per le diverse possibili tipologie di intervento, che hanno lo scopo di indicare il sistema dei principali interventi previsti per conseguire le finalità generali del presente lavoro.

Nell'elaborato grafico conclusivo, sono evidenziate le modifiche apportate, desunte dal confronto tra il precedente piano attuativo e l'attuale impostazione della variante urbanistica.

DATI QUANTITATIVI

Il Piano Particolareggiato interessa un'area di complessivi 14.439 mq derivanti dalla somma delle superfici territoriali dei singoli settori urbani come individuati nella tavola n. 5 di progetto.

In effetti, l'ambito di intervento del Piano comprende un'area più vasta se si considera la viabilità e le aree a verde pubblico e a parcheggio.

Sulle aree individuate dai settori urbani, giacciono edifici per una cubatura esistente di 20.473 mc compresi alcuni edifici di uso pubblico.

Pertanto, confrontando la situazione dello stato di fatto con le previsioni del Piano Particolareggiato si riscontra in modesto incremento dell'indice di copertura territoriale, che rimane entro i limiti previsti dalla normativa urbanistica vigente.

Stato di fatto mc 20.473 / mq 14.439 = 1,42 mc/mq

Stato di progetto mc 22.415 / mq 14.439 = 1,55 mc/mq

Tabella riassuntiva dei dati quantitativi

SETTORI	STATO DI FATTO			STATO DI PROGETTO		
	Sup. Territoriale mq	Sup. Coperta mq	Volume mc	Sup. Territoriale mq	Sup. Coperta mq	Volume mc
SETTORE A	4.806	1.364	5.602	4.692	1.426	6.341
SETTORE B	6.378	1.472	7.408	6.521	1.608	7.941
SETTORE C	1.259	291	1.748	1.373	491	2.228
SETTORE D	1.996	981	5.715	2.032	1.004	5.905
TOTALE	14.439	4.108	20.473	14.618	4.529	22.415

Tabella specifica dei dati quantitativi

DATI URBANISTICI

SETTORE B		Esistente		Incremento	
U.M.I.	Sup. cop. mq	Volume mc	Sup. cop. mq	Volume mc	Incremento Volume mc
1	398.25	2.270.00	-	-	-
2	154.70	910.90	-	-	-
3	106.15	508.55	-6.30	-11.00	-11.00
4	148.80	981.80	-	-	-
5	55.60	297.65	19.17	54.20	54.20
6	112.95	587.65	35.45	109.80	109.80
7	115.70	687.65	17.70	170.00	170.00
8	140.00	442.00	-	-	-
9	240.70	722.10	-	-	-
Totale	1.472.85	7.408.30	136.02	533.00	533.00

9,24% 7,19%

SETTORE D		Esistente		Incremento	
Fabbric.	Sup. cop. mq	Volume mc	Sup. cop. mq	Volume mc	Incremento Volume mc
1	284.20	1.475.80	-	-	-
2	72.60	267.50	22.60	70.00	70.00
3	121.60	692.60	-	-	-
4	503.20	3.279.40	-	-	-
Totale	981.60	5.715.30	22.60	70.00	70.00

2,30% 1,22%

SETTORE A		Esistente		Incremento	
U.M.I.	Sup. cop. mq	Volume mc	Sup. cop. mq	Volume mc	Incremento Volume mc
1	112.60	312.85	-7.80	185.31	185.31
2	234.31	1.217.00	-9.27	159.73	159.73
3	201.60	976.60	-	-	-
4	148.50	766.20	-	-	-
5	115.30	372.80	10.30	26.00	26.00
6	139.50	395.60	3.70	11.20	11.20
7	49.85	236.65	22.50	101.40	101.40
8	130.40	460.00	-	53.40	53.40
9	63.80	300.60	16.20	80.70	80.70
10	69.90	318.80	11.00	67.80	67.80
11	98.60	245.00	15.50	53.40	53.40
Totale	1.364.36	5.602.10	62.13	738.94	738.94

4,55% 13,19%

SETTORE C		Esistente		Incremento	
Fabbric.	Sup. cop. mq	Volume mc	Sup. cop. mq	Volume mc	Incremento Volume mc
1	136.80	846.35	100.00	240.00	240.00
2	154.40	901.70	100.00	240.00	240.00
Totale	291.20	1.748.05	200.00	480.00	480.00

68,68% 27,46%

Totale Superficie coperta esistente	mq	4.110.01	Totale incremento Superficie coperta	mq	420.75	10,24%
Totale Volume esistente	mc	20.473.75	Totale incremento Volume	mc	1.821.94	8,90%

ASPETTI ED ELEMENTI DI PROGETTO

Il progetto di variante nell'aggiornare le precedenti previsioni conferma sostanzialmente le scelte fatte in occasione della redazione del Piano Particolareggiato.

Le tematiche trattate pertanto vengono riprese e aggiornate con le nuove variazioni.

I temi più rilevanti che riguardano il centro urbano possono essere sinteticamente riassunti in:

- viabilità, parcheggi, piazze e verde pubblico;
- reti tecnologiche e impatto visivo;
- identità del paesaggio marinaro (genius loci)
- aspetti socio-culturali;
- area per strutture di interesse turistico;
- unità minime di intervento urbanistico;
- definizione delle Norme Tecniche di Attuazione del piano.

Viabilità – Parcheggi – Piazze – Verde pubblico

Considerate le modeste dimensioni urbane questi argomenti hanno un peso relativo, dato che attualmente il tessuto urbano è ben servito da una viabilità principale e da strade locali di penetrazione e di servizio.

Da diverso tempo l'Amministrazione ha regolamentato la circolazione stradale mediante l'impostazione di sensi unici o sensi vietati, che organizzano agevolmente i flussi veicolari presenti.

Le sezioni stradali attuali sono tuttavia un po' ridotte ed il Piano provvederà a dimensionarle aumentandone la larghezza e dove possibile completandole con i marciapiedi pedonali.

Da rilevare la zona più a sud dell'ambito di intervento in cui si conferma di fatto l'impostazione reale, verificata la sua funzionalità e l'uso corrente, mentre per il raccordo dell'area stessa a sud della chiesa con la strada che collega il casone di valle Bagliona, si propone un collegamento della sede stradale esistente con la viabilità circostante.

Si prevede una serie di percorsi pedonali che interessano l'intero tessuto urbano, studiati in modo da permettere il collegamento dell'asse est-ovest con la zona del porticciolo.

Questi percorsi permettono al "visitatore" una certa libertà di movimento consentendo di scoprire scorci caratteristici del borgo.

La dotazione attuale di parcheggi pubblici risulta essere più che sufficiente anche se utilizzati in maniera impropria e caotica, in promiscuità con deposito di imbarcazioni, strutture e materiale per la pesca.

Con il Piano si propone innanzitutto la creazione di almeno 1 posto auto (autorimessa) ogni unità immobiliare, più una congrua superficie da destinare a miglioramento degli standard abitativi.

L'effetto di questa azione sarà quello di eliminare o limitare il numero degli autoveicoli dei residenti in sosta all'esterno, perché privi di autorimessa propria, si avrà inoltre un miglioramento dal punto di vista estetico e un decongestionamento della scena urbana.

Altre aree a parcheggio saranno realizzate lungo il perimetro del verde pubblico, in fregio alla viabilità e in prossimità di attività commerciali e/o turistiche.

Una totale riorganizzazione viene proposta per la piazza fronteggiante la chiesa di S. Pietro e Paolo, con una differenziazione dell'uso degli spazi pubblici a parcheggio e la valorizzazione del sagrato della chiesa, che sarà pavimentato con materiale opportuno.

Tale proposta tiene conto della versatilità di questo spazio, utilizzabile all'occorrenza per manifestazioni folcloristiche locali, sagre e fiere paesane, eventi culturali e religiosi, nonché per il parcheggio ordinato degli autoveicoli.

La zona di accesso al centro urbano subito dopo il ponte della darsena viene valorizzata enormemente dal punto di vista dell'immagine e funzionale per la viabilità.

Per quanto riguarda il sistema della piazza e degli spazi pubblici, il Piano propone un elemento innovativo rappresentato da una "piazzetta pescatori" ubicata a nord dell'area a verde pubblico avente funzione di cerniera fra l'edificato esistente e al contempo con

funzioni di centro di aggregazione sociale e miglioramento della qualità urbana; rappresentando inoltre un elemento funzionale per il collegamento pedonale fra la zona edificata a nord e la zona a verde pubblico a sud.

Inoltre data la conformazione spaziale che assume svolge una funzione di interruzione e/o limitazione della rete di viabilità di servizio interna al fine di aumentare la sicurezza stradale.

Il sistema del verde pubblico risulta quasi completamente concentrato sull'ampia area adibita a boschetto nella zona a sud.

Quest'ampia e bellissima area ambientale è stata oggetto di opere di miglioramento e riorganizzazione realizzata con un intervento coordinato tra l'Amministrazione comunale ed il Servizio Forestale Regionale. Il risultato finale ha portato effettivamente ad un uso pubblico di quest'area (prima inaccessibile), con la realizzazione di alcuni percorsi interni integrati con piazzole attrezzate, nonché un miglioramento dell'impianto arboreo ed arbustivo esistente costituito da essenze vegetali autoctone e alcuni esemplari di pregio notevole.

Degna di essere menzionata, come elemento artificiale all'interno di questo sistema di verde urbano, risulta essere la "ghiacciaia", manufatto di unica rarità e conservato ancora in ottime condizioni, che può rappresentare un elemento monumentale di sicura attrattiva turistica. La presenza della ghiacciaia tra l'altro giustifica la notevole presenza di piante di alloro, le cui foglie erano utilizzate un tempo come ingrediente fondamentale ed economico per la conservazione del pesce.

Altre aree di verde pubblico sono distribuite in vari punti del centro urbano, con funzioni di raccordo fra varie zone e abbellimento estetico.

Reti tecnologiche e impatto visivo

Per limitare la deturpazione dello spazio urbano e in generale del paesaggio dovuta al fitto intreccio di cavi e pali della linea elettrica e di quella telefonica, si prevede la realizzazione di reti di tipo interrato con notevole miglioramento dell'impatto visivo.

Si prevede inoltre per l'illuminazione pubblica la scelta di una tipologia di punto luce che per morfologia e design sia più adatto all'ambiente marinaro e al contempo contribuisca ad una definizione dello spazio e del sistema dei percorsi.

Per la raccolta dei rifiuti urbani sono state individuate, in base all'utenza servita e ad una localizzazione non invasiva, una serie di isole ecologiche.

Identità del paesaggio marinaro (genius loci)

Attraverso lo studio e il tracciamento dei percorsi, in particolare di quelli pedonali, attraverso l'analisi dei caratteri tipologici originari degli edifici, fornendo quindi una serie di indicazioni per il loro recupero e valorizzazione, si vuole restituire al paesaggio urbano una sua identità caratteristica, e in particolare permetterne la percezione e la corretta lettura al visitatore.

Aspetti socio-culturali

La restituzione dell'identità caratteristica del luogo è chiaramente un elemento di arricchimento culturale per chi si trovi a viverlo.

Per accentuare questo aspetto e per trasmettere coscienza della civiltà marinara si è prevista la realizzazione presso l'edificio del demanio di un museo della pesca e delle attività marinare, in cui possa essere riconosciuta la memoria storica della comunità locale.

Area per strutture di interesse turistico

La nuova area che viene inserita in posizione centrale, ha lo scopo di accogliere quelle attività legate al turismo, quali bar-ristoro, edicola, attività per produzione o vendita di souvenir o prodotti tipici locali.

I manufatti edilizi, potranno essere di tipo fisso o rimovibile stagionalmente e realizzati con materiali e tipologie che bene si inseriscono nel tessuto urbano del borgo.

Unità Minime di Intervento

Per tutto l'ambito di intervento del Quadro Particolareggiato sono state definite le Unità Minime di Intervento (U.M.I.) la cui progettazione è estesa obbligatoriamente all'intera area definita negli elaborati grafici.

Tali U.M.I. sono stata valutate in numero di circa 26, suddivise in quattro rispettivi settori urbani di intervento, questi ultimi raggruppati a seconda degli isolati edilizi omogenei.

Per tutte le unità di progetto vengono previsti aumenti di volumetria per il miglioramento degli standard abitativi ed in particolar modo per la realizzazione di locali da destinare ad autorimessa e locali accessori.

Il posizionamento dell'ampliamento è stato puntualmente indicato negli elaborati grafici del Quadro Particolareggiato e la realizzazione dovrà avvenire nel rispetto delle indicazioni puntuali riportate nelle singole schede urbanistiche che regolamenteranno ogni U.M.I.

All'edificio di pregio architettonico, rappresentato dalla chiesetta ottocentesca, sono state applicate le misure di tutela relative ad interventi di solo restauro conservativo; mentre gli altri fabbricati quali: scuola materna, canonica, chiesa parrocchiale di S. Pietro e Paolo e altri edifici, sono sottoposti a tutela con interventi di conservazione tipologica.

Per ogni unità immobiliare residenziale è stata valutata l'opportunità di essere destinata anche come residenza di tipo turistica al fine di rispondere ad un'eventuale richiesta abitativa legata ai flussi turistici che sicuramente coinvolgeranno nell'immediato futuro Porto Levante.

Norme Tecniche di Attuazione

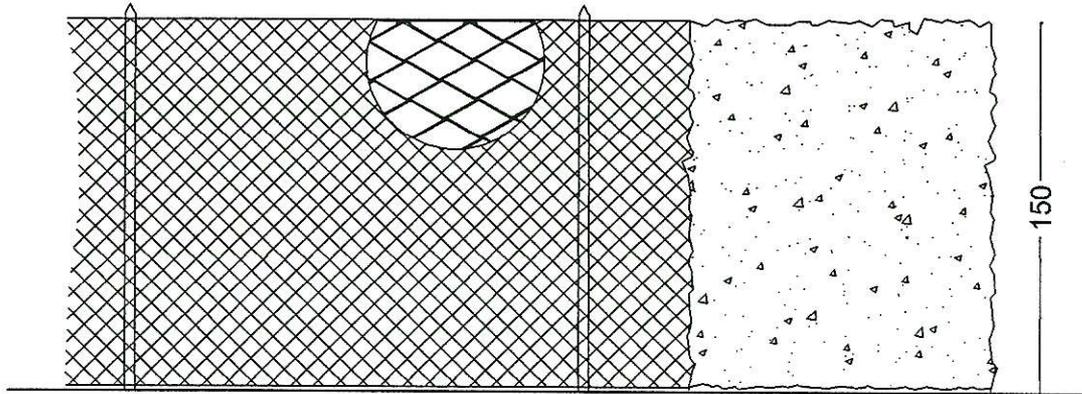
Le Norme Tecniche di Attuazione sono state formulate in analogia con la normativa del PRG vigente, con particolare attenzione all'aspetto ambientale per quanto riguarda la definizione degli elementi edilizi o architettonici dei fabbricati.

In particolare è stata affrontata la problematica della pittura esterna dei fabbricati con possibilità di recupero storico delle pitture originarie.

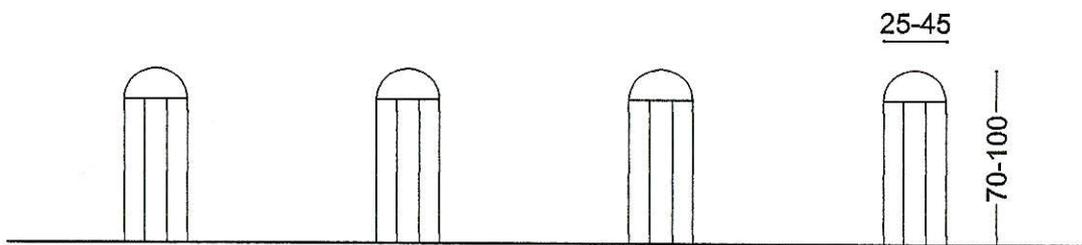
Le categorie di intervento sono regolamentate secondo la canonica classificazione quali: manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, restauro conservativo, conservazione tipologica, sopraelevazioni ed ampliamenti e nuove costruzioni.

Per ovviare ad alcuni inconvenienti derivanti dal fenomeno della subsidenza del suolo, che ha prodotto effetti negativi anche in questa parte di territorio, è stata valutata la possibilità di consentire eventuale variazione della quota di imposta del pavimento per i locali residenziali ubicati al piano terra, sia per il miglioramento delle condizioni igienico sanitarie derivati dall'umidità, sia per ottenere al contempo un superiore grado di sicurezza in casi di allagamenti per innalzamento del livello dell'acqua in particolari condizioni climatiche.

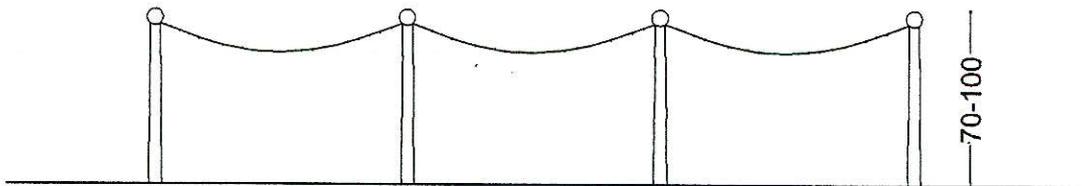
RECINZIONI



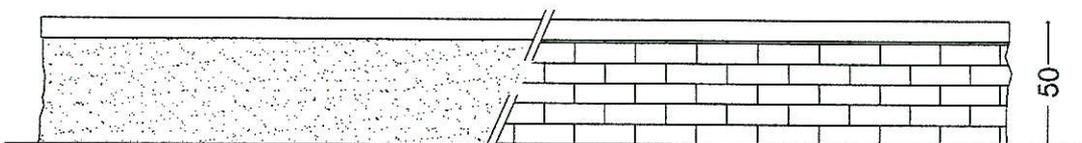
RECINZIONE TIPO A: RETE METALLICA O SIEPE



RECINZIONE TIPO B: PARACARRI IN PIETRA

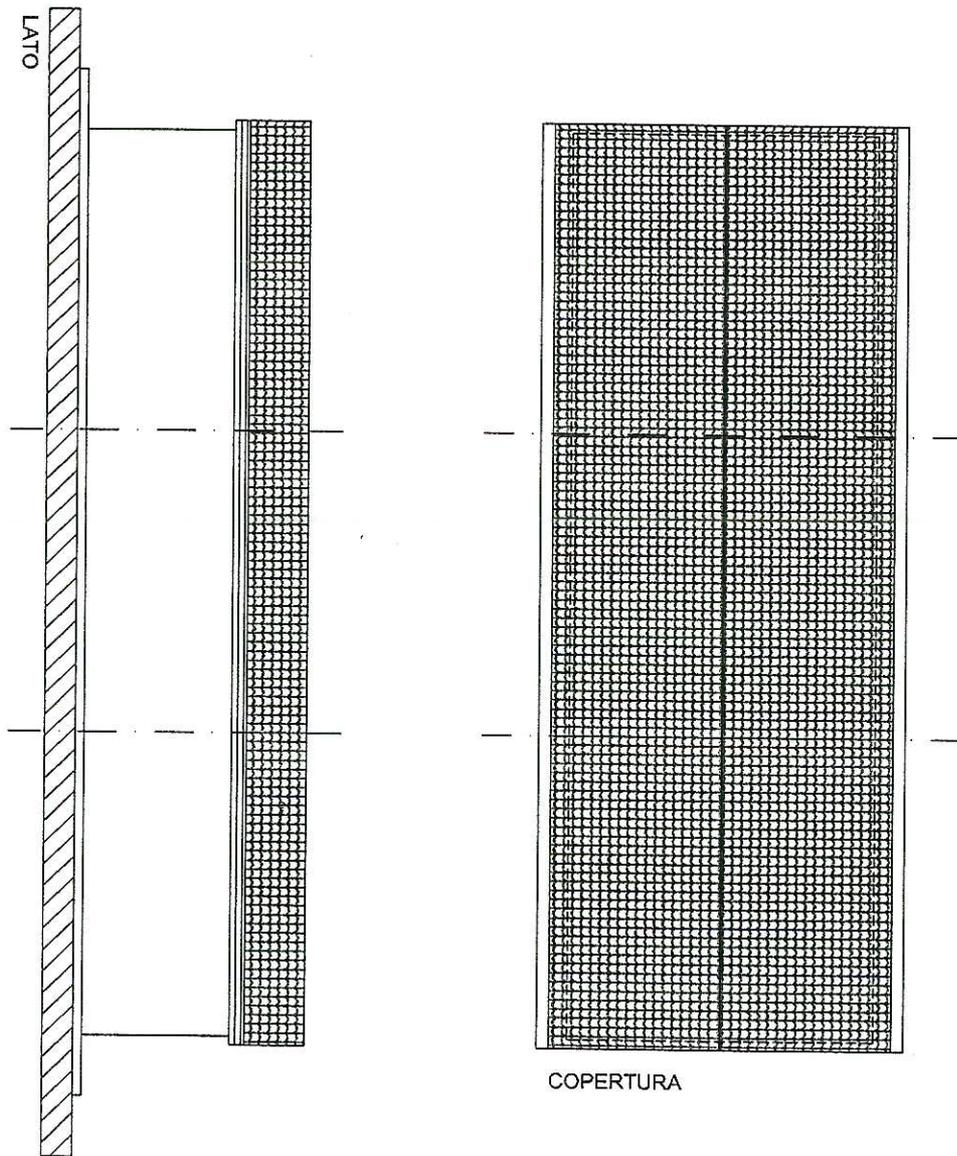
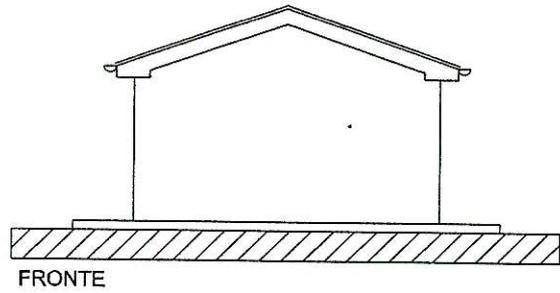


RECINZIONE TIPO C: PALETTI IN METALLO CON CATENELLA

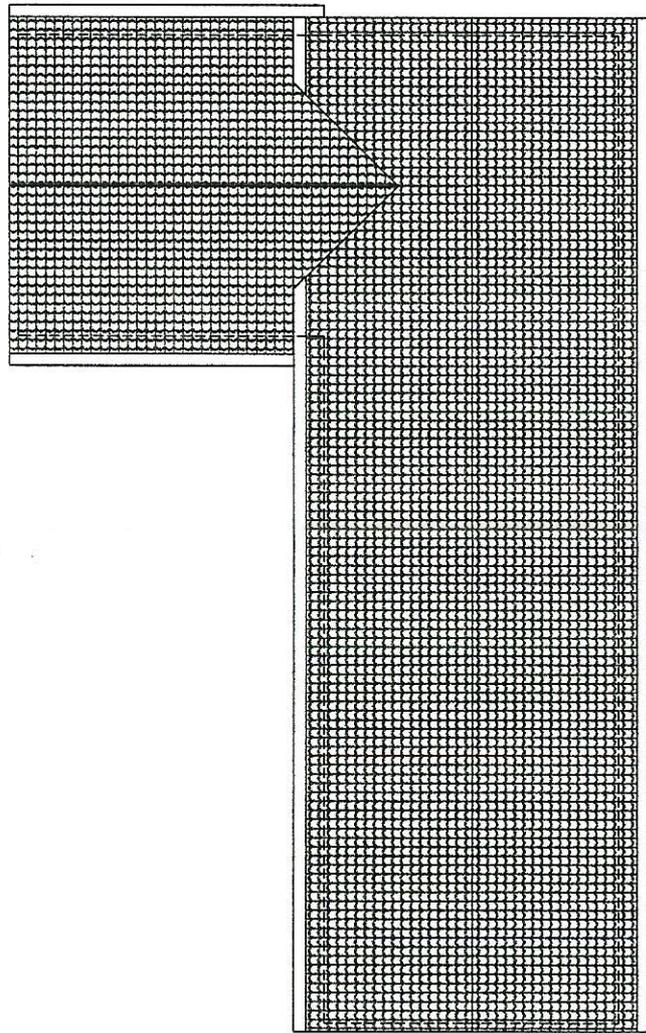
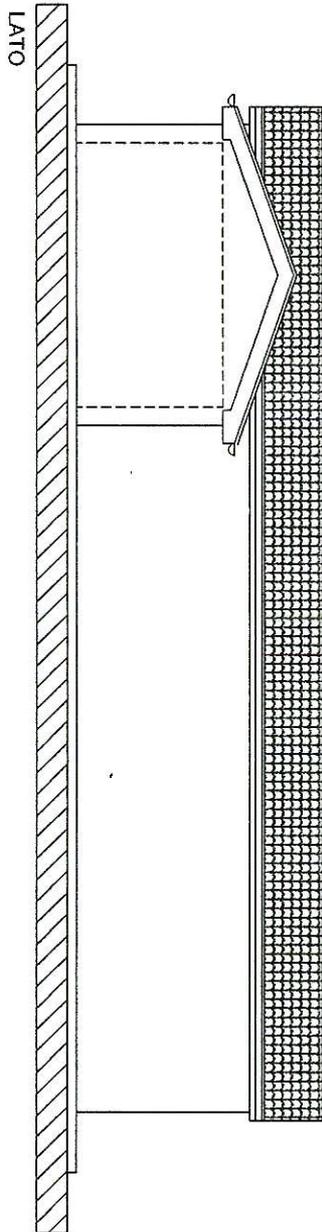
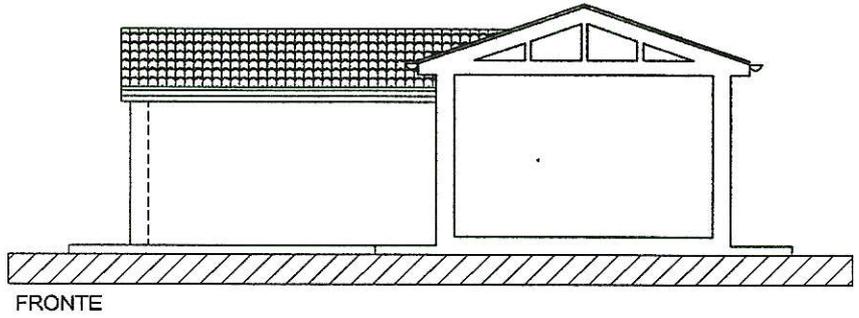


RECINZIONE TIPO D: MURETTO INTONACATO O IN MATTONI FACCIAVISTA
(SPESSORE MINIMO 2 TESTE)

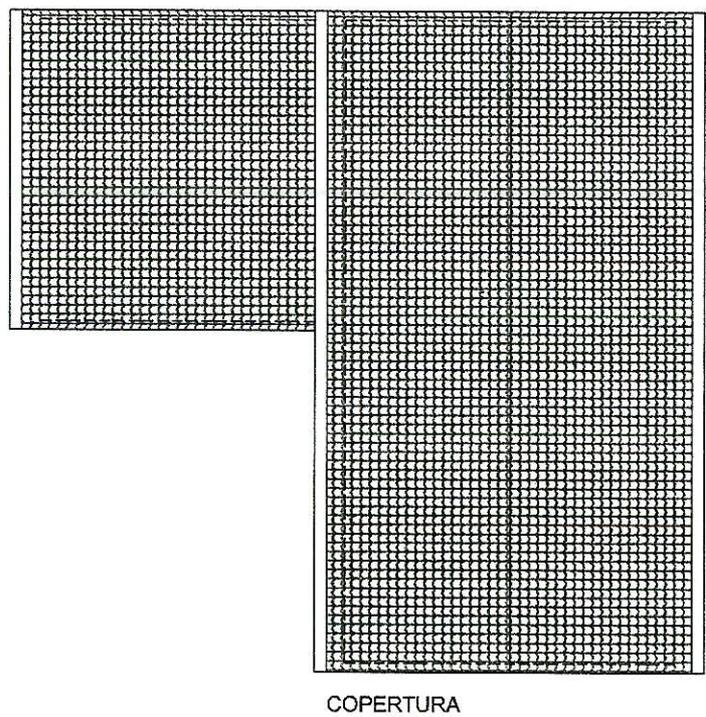
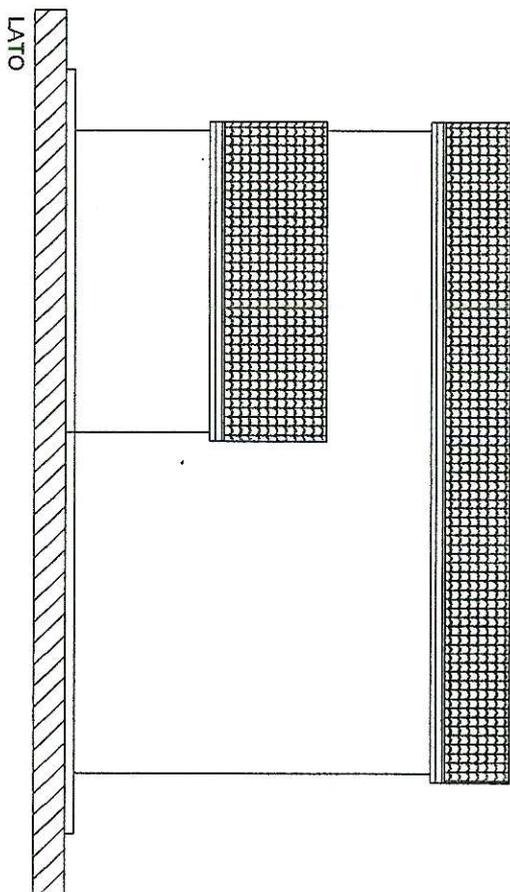
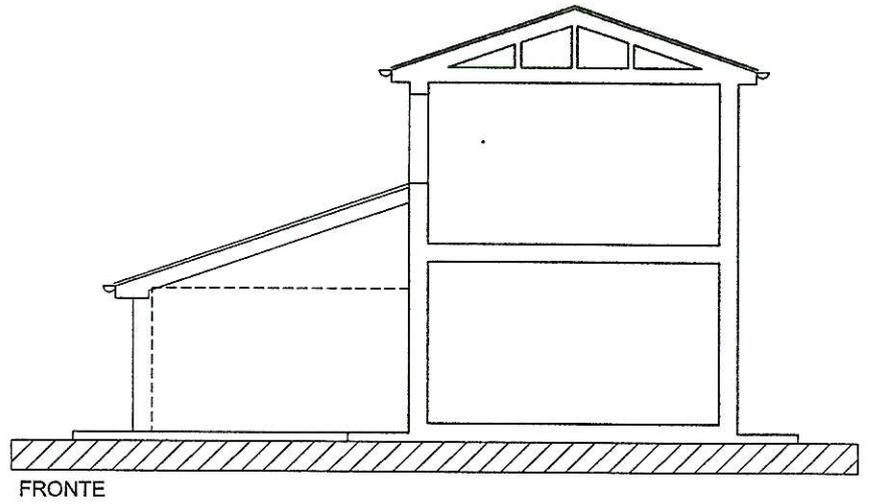
AMPLIAMENTO ISOLATO



AMPLIAMENTO PER TIPOLOGIA AD UN PIANO



AMPLIAMENTO PER TIPOLOGIA A DUE PIANI



CONCLUSIONI

Il progetto di variante è il risultato di un aggiornamento secondo nuove elementi che si sono delineati durante la fase di gestione del Piano Particolareggiato, implementati da una programmazione territoriale che sempre di più agisce sugli elementi locali ed in particolare sull'area che gravita su Porto Levante.

Nell'ambito del riordino urbano del borgo marinaro, si è tenuto conto che esso rappresenta sempre di più una delle aree strategiche di intervento presenti nel Delta del Po, un'area importante per contribuire alla costruzione di un sistema territoriale in cui sviluppo socio-economico e turistico in particolare procedono secondo criteri e obiettivi di sostenibilità e di compatibilità, e nello stesso tempo si delinea come un'area che urgentemente richiede un'azione programmatica non solo vincolistica ma soprattutto propositiva.

E' chiaro come la variante al Quadro Particolareggiato permetta di passare dalla fase programmatica a quella esecutiva, avviando in maniera corretta uno sviluppo compatibile dell'area mediante un controllo formale ed estetico dello sviluppo urbano, integrato nel più ampio scenario delle infrastrutture, dei servizi, delle attività e degli strumenti di programmazione insistenti sull'intorno territoriale.

PREVENTIVO DI SPESA

Per quanto riguarda l'aggiornamento della previsione di massima delle spese occorrenti si è tenuto conto delle opere di urbanizzazione necessarie per l'attuazione del Piano, valutando i progetti in corso o in itinere.

Mentre per le aree interessate da destinare alla parte pubblica, si sono aggiornati i conteggi tenendo conto degli impegni tra amministrazione e proprietari descritti nella fase iniziale della presente.

Limitate pertanto risultano le aree per le quali bisognerà attuare le operazioni di acquisizione per il completamento della dotazione necessaria alla realizzazione delle opere.

Un'aliquota di queste aree è rappresentata inoltre da superfici da richiedere in concessione demaniale, in quanto appartenenti al patrimonio dello stato, gestiti da enti specifici, per le quali tra l'altro sono già state avviati i contatti preliminari per il completamento dell'iter amministrativo.

Più attente e precise determinazioni sulla quantità e sulla identificazione delle ditte intestatarie dei mappali interessati saranno sviluppate con apposito piano parcellare, che sarà redatto nei tempi di attuazione del Piano Particolareggiato secondo i progetti esecutivi.

Le opere pubbliche previste dal Piano Particolareggiato, saranno finanziate con le modalità stabilite dalla vigente normativa sui lavori pubblici, a seguito di predisposizione di progetti, eseguibili anche per stralci funzionali, secondo le indicazioni tecniche in materia di esecuzione di opere pubbliche, prevedendo, nei casi stabiliti, l'eventuale compartecipazione anche di soggetti privati.

QUADRO ECONOMICO RIASSUNTIVO

A) LAVORI A BASE D'ASTA		382.654,20
B) SOMME A DISPOSIZIONE		
Acquisizione aree o concessione	10.000,00	
Spese generali e tecniche	65.000,00	
Imprevisti IVA compresa	21.080,38	
IVA 10% su lavori	38.265,42	
IVA 20% su spese generali	13.000,00	
	<u> </u>	
	sommano	147.345,80
	TOTALE Euro	530.000,00

Committente: Città di Porto Viro

Lavori: Opere di urbanizzazione del Piano Particolareggiato di Porto Levante

COMPUTO METRICO

N.	CODICE E.P.U.	DESCRIZIONE	U.M.	Quantità	Prezzo Unitario in Euro	IMPORTO in Euro
		OPERE STRADALI				
1	1.1. 1	Massicciata stradale per strade e parcheggi con sottofondo di sabbia dello spessore reso di cm 15 e con fondazione in Tout-Venant spessore cm 25, stabilizzato cm 5, binder cm 7 e manto di usura cm 3, compreso gli adeguati innaffiamenti e le cilindature con attrezzatura idonea, fino a costipamento di massima densità <i>strade e parcheggi</i>	mq	1.200,00 1.200,00	26,00	31.200,00
2	1.1. 6	Marciapiede in conglomerato bituminoso dello spessore reso di cm 2, costituito da inerti granulometricamente assortiti della pezzatura da 0-6 mm, con sottofondo di cm. 10 di calcestruzzo dosato a ql/mc 2,5 di cemento tipo 325, su base di misto granulare stabilizzato dello spessore reso di cm 10. <i>strade varie di distribuzione</i>	mq	240,00 240,00	20,00	4.800,00
3	1.1. 3	Pavimentazione in conglomerato bituminoso per strato di base, dello spessore reso di cm 10, eseguito con impiego di inerti granulometricamente assortiti da 0-35 mm e di bitume penetrazione 80-100, tenore tra il 3,5% ed il 4,5% compresa mano di attacco con emulsione bituminosa. <i>Strade e slarghi vari</i>	mq	2.300,00 2.300,00	10,00	23.000,00
4	1.1. 9	MARCIAPIEDI IN CUBETTI DI PORFIDO Formazione di marciapiedi in cubetti di porfido del tipo squadrate lavorati sia a cerchi, onde o a cerchi concentrici anche con tonalità e colorazione diversi. Il prezzo comprende lo scavo su terreni di qualsiasi natura, lo spostamento, asportazione o ripristino delle varie condotte e cavi che si incontrassero durante lo scavo, l'eventuale demolizione di massicciata stradale, vecchi marciapiedi o strutture similari, il carico ed il trasporto a rifiuto dei materiali di risulta. La fornitura e la posa di calcestruzzo R'bK 25 Mpa in opera con rete elettrosaldata diam. mm 6 passo 20 cm, per la formazione della massicciata dello spessore di cm 15 posato su				
					a riportare	59.000,00

N.	CODICE E.P.U.	DESCRIZIONE	U.M.	Quantità	Prezzo Unitario in Euro	IMPORTO in Euro
					riporto	59.000,00
5	1.1.10	<p>sottofondo adeguatamente predisposto, sabbia del brenta o di frantoio per il letto di posa della pavimentazione dello spessore minimo di cm 10-15, cubetti in porfido, saturazione delle fughe, pulizia a lavoro ultimato ed ogni altro onere e magistero utile per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte.</p> <p>SCAVO PER L'APERTURA DI CASSONETTI STRADALI Scavo per l'apertura di cassonetti stradali di materiale di qualsiasi natura o consistenza atti a ricevere nuove fondazioni stradali o per altri lavori, da eseguire con qualsiasi mezzo. Nel prezzo è compresa la preparazione del sottofondo, lo spostamento, estirpamento o ripristino delle varie tubature o cavi che si dovessero incontrare durante lo scavo ed ogni altro onere e megistero utile alla riuscita del lavoro a perfetta regola d'arte. Misura in sezione di scavo.</p>	mq	<p>1.800,00</p> <hr/> <p>1.800,00</p>	60,00	108.000,00
6	1.1.11	<p>CUNETTA RACCOLTA ACQUE Fornitura e posa in opera di cunetta per la raccolta delle acque, in conglomerato cementizio R'bK 30 Mpa dello spessore di cm 10 e della lunghezza sino a cm 25, sia del tipo prefabbricato che gettata in opera, lisciata superficialmente con sagomatura prescritta, compresa la fornitura e messa in opera su sottofondo in pietrame dello spessore di cm 20, compreso il letto di conglomerato cementizio R'bK 25 Mpa dello spessore di cm 10, comprese le sigillature, la formazione delle pendenze per lo sgrondo delle acque meteoriche e collegamento alle caditoie esistenti, compresa la demolizione e scarifica di eventuali cunette esistenti eseguite sia a macchina che a mano, compreso il carico, trasporto e scarico a rifiuto del materiale di risulta eccedente, compreso pure nel prezzo il ripristino e completamento della massicciata stradale con quella esistente e raccordo superficiale con tappeto asfaltico allo scopo di realizzare un'unica pendenza della sezione stradale, in opera finita a regola d'arte, con spolvero di cemento,</p>	mc	<p>45,00</p> <hr/> <p>45,00</p>	8,78	395,10
					a riportare	167.395,10

N.	CODICE E.P.U.	DESCRIZIONE	U.M.	Quantità	Prezzo Unitario in Euro	IMPORTO in Euro
					riporto	167.395,10
7	1. 1. 12	ogni onere compreso. SEGNALETICA STRADALE ORIZZONTALE Segnaletica orizzontale stradale e per parcheggi, mediante l'esecuzione di strisce o gialle della larghezza di cm 12 in tratti continui o discontinui, e mediante l'impiego di vernice a gr 120 per m. Il prezzo comprende la fornitura, la posa in opera con mezzi meccanici ed interventi manuali ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte, realizzate con le caratteristiche previste dal Nuovo Codice della Strada.	m	200,00 200,00	11,33	2.266,00
8	1. 1. 13	ESECUZIONE DI FRECCHE, SCRITTE, ZEBRATURE Esecuzione di frecce, scritte, zebature, mediante l'impiego di vernice non inferiore a 1300 gr/mq (da misurarsi per scritte e frecce, secondo il minimo rettangolo circoscritto e per le zebature al mq effettivo). Il prezzo comprende la fornitura, la posa in opera con mezzi meccanici ed interventi manuali ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte, realizzate con le caratteristiche previste dal Nuovo Codice della Strada.	m	2.200,00 2.200,00	10,00	22.000,00
9	1. 1. 14	SEGNALETICA STRADALE VERTICALE Fornitura e posa in opera di segnaletica verticale, costituita da pannelli di segnaletica codificata dal Nuovo Codice della Strada, sostenuta da tubi del diametro di mm 60 in Jega speciale di alluminio anticorrosione UNI 3571, carico di rottura 32-38 completo di tappo in plastica e fermo alla base.	mq	370,00 370,00	3,50	1.295,00
10	1. 1. 15	CORDONATE STRADALI Fornitura e posa in opera di cordonate in cls. rette, curve e d'angolo, a testate quadre e spigoli arrotondati, secondo i disegni e sagome della D.L., in elementi da cm 100 o 50 a seconda se elementi retti o curvi.	cad.	35,00 35,00	65,50	2.292,50
					a riportare	195.248,60

N.	CODICE E.P.U.	DESCRIZIONE	U.M.	Quantità	Prezzo Unitario in Euro	IMPORTO in Euro
					riporto	195.248,60
		Il prezzo comprende la fornitura, la posa in opere sul letto di calcestruzzo di cm 7 di spessore e di cm 10 di larghezza oltre lo spessore della cordonata, adeguatamente rinfiancata, lo scavo, la formazione di bocche di lupo la stuccatura dei giunti con malta di cemento, il trasporto a discarica del materiale di risulta ed ogni altro onere e magistero utile per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte.	m	1.000,00 <u>1.000,00</u>	12,36	12.360,00
		TOTALE OPERE STRADALI				207.608,60
		PUBBLICA ILLUMINAZIONE				
11	3.1.1	Impianto elettrico di illuminazione stradale: a) punto luce con palo tubolare in acciaio zincato e verniciato rastremato a stelo unico, con due bracci, diametro di base mm. 139, H mm 7000, completo di armatura rifasata da 125 V e collegamenti elettrici fra palo e palo.	cad.	60,00 <u>60,00</u>	1.291,14	77.468,40
12	3.1.2	Impianto elettrico di illuminazione stradale: b) impianto di messa a terra per palo chiusa da palo a palo, con corda nuda da 16 mmq e picchetto terra ad ogni palo da m1,50	cad.	35,00 <u>35,00</u>	62,50	2.187,50
13	3.1.3	Impianto elettrico di illuminazione stradale con quadro di comando automatico per accensione illuminazione stradale e custodia contatore ENEL.	cad.	1,00 <u>1,00</u>	1.850,50	1.850,50
		TOTALE PUBBLICA ILLUMINAZIONE				81.506,40
		OPERE A VERDE E DEL PAESAGGIO				
14	4.1.4	Diserbante chimico totale o selettivo con prodotti sistemici e/o antiferminativi, secondo legge, ad uso civile	mq	3.000,00 <u>3.000,00</u>	0,30	900,00
15	4.1.5	Concimazione piante con concimi chimici e/o organici		200,00		
					a riportare	290.015,00

N.	CODICE E.P.U.	DESCRIZIONE	U.M.	Quantità	Prezzo Unitario in Euro	IMPORTO in Euro
					riporto	290.015,00
16	4.1.6	Concimazione prati con concimi chimici e/o organici	cad.	200,00	3,50	700,00
17	4.1.7	Trattamenti antiparassitari/anticrittogamici, mediante l'impiego di nebulizzatore atomizzatore (prodotto compreso), per piante di altezza fino a 10 mt da terra.	mq	4.000,00 4.000,00	0,01	40,00
18	4.1.10	Stesura manuale e compianamento terra di coltivo (compresa la fornitura della terra).	cad.	200,00 200,00	2,50	500,00
19	4.1.14	Formazioni di tappeto erboso monofitico o polofitico, in terreno privo di detriti, comprese la stenditura del concime organico e la fresatura per profondità non inferiore a 20 cm, livellamento e rastrellamento della terra, spandimento della semente, del terriccio concimato o di sabbia fine di fiume rullata.	mc	150,00 150,00	27,50	4.125,00
20	4.1.19	Messa a dimora di piante, compresa la formazione idonea buca per l'accoglimento altezza cm 15-35. PRUNUS PISSARDII	mq	5.000,00 5.000,00	1,95	9.750,00
21	4.1.20	Messa a dimora di piante compresa la formazione di idonea buca per l'accoglimento altezza cm 40-100. TILIA H ML 3,00-4,00	cad.	20,00 20,00	85,30	1.706,00
22	4.1.21	Messa a dimora di piante, compresa l'apertura a mano di una buca di dimensioni 50x50x50. POPULUS NIGRA ITALICA H ml 4,50-5,00	cad.	30,00 30,00	17,30	519,00
23	4.1.22	Messa a dimora di piante di medio fusto dell'altezza di cm 250-400, compresa l'apertura di una buca di cm 75x75x75.	cad.	60,00 60,00	14,50	870,00
					a riportare	308.225,00

N.	CODICE E.P.U.	DESCRIZIONE	U.M.	Quantità	Prezzo Unitario in Euro	IMPORTO in Euro
					riporto	308.225,00
		TAMARIX GALLICA				
24	4. 1. 23	Messa a dimora di piante di altofusto dell'altezza di cm 400-500 o circonferenza da cm 26-35 compresi l'apertura a mano di una buca di dimensioni 100x100x100 GINCKO BILOBA	cad.	40,00 40,00	19,08	763,20
25	4. 1. 24	Formazione di siepi: ligustrum ovalifolium, 5-6 piante disposte in fila semplice, previo scavo, messa a dimora e reinterro	cad.	10,00 10,00	119,50	1.195,00
26	4. 1. 25	Formazione di siepi: ligustrum ovalifolium, 10-11 piante poste a fila doppia, previo scavo, messa a dimora reinterro	m	80,00 80,00	26,50	2.120,00
27	4. 1. 51	Formazione di marciapiedi e vialetti in elementi autobloccanti in cls, compreso lo scavo, le opere di fondazione e sostegno, il contenimento laterale, i materiali per la saturazione delle fughe, colore e posa a scelta della D.L.	m	80,00 80,00	52,50	4.200,00
28	4. 1. 52	Fornitura e posa in opera di contenitori per rifiuti urbani da giardino e/o aiuole, telaio in acciaio zincato e rivestimento in doghe verticali di legno scandinavo per esterni. Dimensioni, altezza cm 88, diametro cm 30, fornito e posto in opera con ogni accessorio comprese opere per fissaggio al terreno.	mq	225,00 225,00	31,50	7.087,50
29	4. 1. 53	Fornitura e posa in opera di rastrelliera portabiciclette, in acciaio zincato colorato, fissata saldamente al suolo. Dimensioni cm 200x60x41.	pz.	30,00 30,00	140,50	4.215,00
30	4. 1. 54	Fornitura e posa in opera di panchina di seduta per giardino, delle dimensioni di cm 230x68x40 composta da telaio in acciaio zincato colorato, doghe in legno di pino di Svezia impregnato a	pz.	10,00 10,00	310,50	3.105,00
					a riportare	330.910,70

N.	CODICE E.P.U.	DESCRIZIONE	U.M.	Quantità	Prezzo Unitario in Euro	IMPORTO in Euro
					riporto	330.910,70
		pressione, copreso il fissaggio mediante plinti di ancoraggio al terreno.				
			pz.	20,00		
				20,00	285,50	5.710,00
31	4. 1. 55	Fornitura e posa in opera di gazebo esagonale in legno per esterni, dimensioni 560x560 cm, copertura in legno con perlinato a misura, completo di manto di copertura in tegole canadesi				
			cad.	1,00		
				1,00	3.050,50	3.050,50
32	4. 1. 56	Fornitura e posa in opera di gioco in legno per bambini, con combinazione di torri con scivolo, altalene, scale, corde, tubi di discesa, ponte oscillante.				
			pz.	1,00		
				1,00	3.750,50	3.750,50
33	4. 1. 57	Fornitura e posa in opera di staccionata in legno formata da tavole orizzontali passanti sostenute da pali tondi diametro cm 10, completa di elementi e pezzi speciali per terminali, passaggi e finiture varie.				
			m	230,00		
				230,00	52,50	12.075,00
34	3. 1. 2	Impianto elettrico di illuminazione stradale:b) impianto di messa a terra per palo chiusa da palo a palo, con corda nuda da 16 mmq e picchetto terra ad ogni palo da m1,50				
			cad.	20,00		
				20,00	62,50	1.250,00
35	3. 1. 3	Impianto elettrico di illuminazione stradale con quadro di comando automatico per accensione illuminazione stradale e custodia contatore ENEL.				
			cad.	1,00		
				1,00	1.850,50	1.850,50
36	3. 1. 4	Impianto elettrico di illuminazione verde pubblico: a) punto luce con palo tubolare in acciaio zincato e rastremato a stelo unico, con un braccio, diametro di base mm 139, H mm 5000, completo di armatura rifasata da 125 V e collegamento fra palo e palo.				
			cad.	20,00		
				20,00	850,50	17.010,00
TOTALE OPERE A VERDE E DEL PAESAGGIO						86.492,20
DEMOLIZIONI E RIMOZIONI						
						a riportare
						375.607,20

N.	CODICE E.P.U.	DESCRIZIONE	U.M.	Quantità	Prezzo Unitario in Euro	IMPORTO in Euro
					riporto	375.607,20
37	5.1	DEMOLIZIONE DI MARCIAPIEDI Demolizioni di marciapiedi e strutture simili con l'ausilio di mezzi meccanici ed interventi manuali, compreso l'eventuale taglio dei ferri, con o senza l'impiego di fiamma ossidrica, puntellamenti in genere, opere di presidio e provvisoriale che si rendessero necessarie per eseguire l'opera in condizioni di sicurezza dei lavoratori e di terzi. Con salvaguardia di impianti tecnologici nel sottosuolo	mq	450,00 450,00	5,50	2.475,00
38	5.2	LIEVO DI CORDONATE Lievo di cordonate di qualsiasi materiale realizzate, nel prezzo è compresa la pulizia, l'accatastamento del materiale di risulta ed ogni altro onere e magistero utile alla riuscita del lavoro a perfetta regola d'arte.	m	70,00 70,00	5,50	385,00
39	5.3	LIEVO DI PALI SEGNALETICA STRADALE Lievo di pali per segnaletica stradale o pubblicitaria, con recupero e accatastamento del materiale riutilizzabile. Nel prezzo è compresa la pulizia, il carico, il trasporto a rifiuto dei materiali di risulta ed ogni altro onere e magistero utile alla riuscita del lavoro a perfetta regola d'arte.	cad.	25,00 25,00	18,50	462,50
40	5.4	DEMOLIZIONE DI STRUTTURA STRADALE Demolizione di struttura stradale, con idoneo mezzo meccanico ed interventi manuali. Il prezzo comprende il taglio a linea continua del manto bituminoso, lo scavo fino alla profondità prevista dai progetti, il carico, il trasporto a rifiuto del materiale non più riutilizzabile ed ogni altro onere e magistero utile alla riuscita del lavoro a perfetta regola d'arte.	mc	65,00 65,00	9,50	617,50
41	5.5	TAGLIO DI PIANTE ESISTENTI Taglio di piante esistenti con diametro variabile da cm 10 a cm 60.				
					a riportare	379.547,20

N.	CODICE E.P.U.	DESCRIZIONE	U.M.	Quantità	Prezzo Unitario in Euro	IMPORTO in Euro
					riporto	379.547,20
42	5.6	Il prezzo comprende il taglio del fusto, l'estirpazione dei ceppi e delle radici avendo cura di riparare e costipare eventuali buche, la pulizia a lavoro eseguito, il carico e trasporto a discarica del materiale di rifiuto ed ogni altro onere e magistero utile per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte.	cad.	18,00 <hr/> 18,00	29,00	522,00
		RIMOZIONE IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA Rimozione completa di impianto di illuminazione pubblica compreso l'asportazione di tutti i pali di sostegno, lo sfilamento dei conduttori l'intercettazione e l'isolamento dei conduttori di alimentazione, la rimozione di armadietti di controllo e comando, la pulizia e l'allontanamento del materiale di risulta, con eventuale recupero del materiale riutilizzabile.	a corpo	1,00 <hr/> 1,00	2.585,00	2.585,00
		TOTALE DEMOLIZIONI E RIMOZIONI				7.047,00
		TOTALE COMPUTO METRICO				382.654,20

Riepilogo Computo Metrico

CODICE	DESCRIZIONE DEI LAVORI	IMPORTO in Euro
1	OPERE STRADALI	207.608,60
3	PUBBLICA ILLUMINAZIONE	81.506,40
4	OPERE A VERDE E DEL PAESAGGIO	86.492,20
5	DEMOLIZIONI E RIMOZIONI	7.047,00
	TOTALE LAVORI	382.654,20